

## LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Dal 1° Maggio 2002 ha preso avvio un nuovo sistema di gestione della raccolta differenziata su tutto il territorio comunale.

Il Decreto Legislativo cosiddetto “Ronchi” n.22/97 ha rivoluzionato la tematica sul tipo di raccolta : ridurre per volume , peso e pericolosità i rifiuti, soprattutto per quanto riguarda contenitori e imballaggi; aumentare la quantità dei rifiuti recuperati con la R.D. e riciclarli ; recuperare il potenziale energetico contenuto nei rifiuti non recuperabili. Il Decreto Ronchi cambia inoltre il sistema di tassazione che non si baserà più sull’ampiezza e destinazione d’uso delle superfici, ma anche sulla quantità e qualità dei rifiuti prodotti da ciascuno.

Abbiamo quindi due buoni motivi per credere fermamente nell’attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti;; il primo più importante che riguarda il rispetto dell’ambiente in cui viviamo e per il quale concorrono senza alcun dubbio il contenimento della produzione dei rifiuti, la separazione dei flussi, il recupero dei materiali , la riduzione del fabbisogno in discarica, la minimizzazione degli impatti ambientali; il secondo meno “nobile” , ma altrettanto considerevole è conseguente al rispetto degli obiettivi minimi (35% rispetto alla produzione complessiva dei R.S.U.) che genererà inevitabilmente un aumento delle tariffe in vigore.

Queste considerazioni e la presa d’atto dei risultati fin qui raggiunti (2%) lontani dagli obiettivi minimi hanno portato l’amministrazione a prefigurare una diversa modalità di raccolta.

Dal 1° marzo l’Amministrazione ha affidato ad una ditta esterna il servizio di raccolta differenziata di tipo domiciliare (“porta a porta”) oltre al servizio di disinfestazione , disinfezione e derattizzazione. Per il 1° anno il servizio domiciliare riguarderà la raccolta della carta-cartone presso le utenze domestiche del centro urbano che conferiscono questo materiale in appositi contenitori forniti dalla ditta addetta alle operazioni.

Il servizio invece è esteso a tutto il territorio per quanto riguarda la carta, la plastica e il vetro ed è rivolto a tutte le attività commerciali e artigianali.

Questa partenza che possiamo definire parziale è dovuta esclusivamente ai costi di gestione cui si va incontro e che sono elevati quanto più gli agglomerati urbanizzati sono sparsi e non concentrati.

Siamo consapevoli , però, che per raggiungere i livelli prefissati non sarà sufficiente soltanto migliorare il servizio, ma è fondamentale la crescita delle nostre coscienze e la convinzione profonda che quello che stiamo facendo non è un’opzione pubblicitaria , ma uno sforzo per vivere meglio.

Come tutte le cose che tendono a cambiare le nostre abitudini all'inizio non sarà semplice operare all'interno delle nostre case una diversa organizzazione e una particolare attenzione a ciò che consideriamo "rifiuto". L'interesse in gioco è prioritario in quanto non possiamo trascurare tutte le operazioni che ci aiutano a vivere meglio.

L'Amministrazione ha avviato un processo di comunicazione che deve essere diretto e personale per trasmettere con efficacia informazioni, esperienza, valori. Pertanto saranno messi in campo tutte le azioni finalizzate in tal senso, utilizzando le metodologie di prestazioni tipiche di processo di Agenda 21 e Sviluppo sostenibile a cui il nostro ente ha aderito sia attraverso la Comunità Montana e sia con un progetto proprio.

L'Assessore all'Ambiente  
Ing. Attilio GRIPPO

Lauria , 29.11.2002